

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 6 MARZO 2024

Il giorno 6 marzo 2024, alle ore 11,00, si è riunita, in modalità video-conferenza, la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

- 1) **Presentazione verifiche equilibri di bilancio degli enti territoriali ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'art 1, comma 821, legge n. 145/2018**
- 2) **Proposta FAQ e terza ipotesi di esempio n. 23 da inserire nell'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118 del 2011 concernente la rilevazione del saldo del conto di TU al 31 dicembre**
- 3) **Avvio attività per l'adeguamento principi contabili al d.lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici"**

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 6 marzo 2024
MEF -RGS Presidente	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Maria Pia Monteduro	assente
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Pier Paolo Trimarchi	assente
MEF -RGS	Sonia Caffù	
MEF -RGS	Ivana Rasi	
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	
MEF -RGS	Marco Carfagna	assente
MEF -RGS	Andrea Taddei	
PCM - Affari Regionali	Andreana Valente	
PCM - Affari Regionali	Francesco Marcello Germanò	assente
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente
M. Interno	Fabio Passerini	assente
M. Interno	Andrea Intagliata	assente
M. Interno	Marcello Zottola	assente
M. Interno	Roberto Pacella	
M. Interno	Antonio Colaianni (*)	assente
Corte dei conti	Luigi Di Marco	

Corte dei conti	Stefania Fusaro	assente
Istat	Gerolamo Giungato	assente
Istat	Grazia Scacco	
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	assente
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	assente
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	assente
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	
ANCI	Alessandro Beltrami	assente
ANCI	Riccardo Mussari	assente
ANCI	Giuseppe Ninni	
ANCI	Roberto Colangelo	
OIC	Marco Venuti	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	
CNDC	Andrea Ziruolo	
CNDC	Davide Di Russo	
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Alessandra Di Iorio	
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, partecipa, in quanto esperta della materia, su invito della RGS, la dott.ssa Regina Genga dirigente della Ragioneria generale dello Stato.

Salutati i presenti, il Presidente dà inizio alla riunione con la proposta di posticipare il primo punto all'ordine del giorno al fine di consentire al dr. Bilardo, Presidente onorario della Commissione ARCONET, di assistere alla presentazione delle verifiche degli equilibri di bilancio degli enti territoriali ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'art 1, comma 821, legge n. 145/2018.

Verificata la disponibilità dei partecipanti a modificare l'ordine del giorno il Presidente apre i lavori con il secondo punto all'ordine:

2) Proposta FAQ e terza ipotesi di esempio n. 23 da inserire nell'allegato 4/3 al d.lgs. n. 118 del 2011 concernente la rilevazione del saldo del conto di TU al 31 dicembre

Il secondo punto all'ordine del giorno ha per oggetto le seguenti proposte:

- l'inserimento dell'esempio n. 23/3 nell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale riguardante la rilevazione del saldo di TU al 31 dicembre nell'ipotesi di operazioni effettuate "a cavallo" di due esercizi. L'esempio consente di indicare le modalità di riconciliazione dei saldi registrati dalla contabilità speciale di TU e dal conto corrente intestati all'ente;
- di pubblicare una FAQ sul sito ARCONET della Ragioneria generale dello Stato, al fine di rendere disponibili le indicazioni di cui all'esempio n. 23/3 nelle more dell'emanazione del prossimo decreto di aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011.

L'esempio n. 23/3 consente di descrivere le registrazioni di fine esercizio riguardanti la determinazione della voce dello Stato patrimoniale "Conto di tesoreria" articolata in a) Istituto tesoriere e b) presso Banca d'Italia, nei casi di:

- pagamenti effettuati dall'ente al 31 dicembre, non ancora contabilizzati nella contabilità speciale di TU intestata all'ente;
- versamenti effettuati presso la contabilità speciale di TU intestata all'ente, alla data del 31 dicembre, non ancora contabilizzati dal tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'ente.

La Commissione approva all'unanimità l'esempio proposto che rappresenta il secondo aggiornamento dei principi contabili degli enti territoriali, che sarà normato con l'emanazione del prossimo decreto ministeriale riguardante il d.lgs. n. 118 del 2011.

Di seguito l'esempio n. 23/3 che sarà inserito nell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale.

Esempio n. 23 La rilevazione del saldo del conto di TU al 31 dicembre

Premessa: nel corso dell'esercizio gli enti registrano i movimenti del conto di tesoreria utilizzando i conti di VII livello:

.....

3) Esempio 23/3 (scritture di una regione)

Nel corso dell'esercizio, una regione a statuto ordinario rileva i movimenti di tesoreria utilizzando i conti 1.3.4.01.01.01.001 "istituto tesoriere" e 1.3.4.01.01.01.003 "Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità". Alla fine dell'esercizio i due conti presentano saldi "dare", rispettivamente, di € 322.815.000 ed € 299.350.000.

In seguito alla chiusura dell'esercizio contabile, il tesoriere dell'ente trasmette gli estratti conti dai quali risulta la seguente situazione dei saldi di tesoreria alla data del 31/12:

A. Saldi, al 31 dicembre, relativi alla gestione ordinaria dell'ente:

CONTO DI T.U. (Banca d'Italia)	SALDO al 30/12 conto di T.U. presso Banca d'Italia	324.500.000,00 €
	Versamenti ricevuti direttamente in T.U. al 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	500.000,00 €
	SALDO CONTO DI T.U. PRESSO BANCA D'ITALIA AL 31/12 (A)	325.000.000,00 €
CONTO ORDINARIO (Istituto Tesoriere)	Riscossioni effettuate al 31/12 non ancora contabilizzate sul conto di T.U.	2.350.000,00 €
	Pagamenti eseguiti al 31/12 non ancora contabilizzati sul conto di T.U.	4.035.000,00 €
	SALDO PRESSO L'ISTITUTO TESORIERE AL 31/12 (B)	-1.685.000,00 €

B. Saldi, al 31 dicembre, relativi alla gestione sanitaria dell'ente:

CONTO DI T.U. (Banca d'Italia) G.S.A.	SALDO al 30/12 conto di T.U. presso Banca d'Italia	304.400.000,00 €
	Versamenti ricevuti direttamente in T.U. al 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	650.000,00 €
	SALDO CONTO DI T.U. PRESSO BANCA D'ITALIA AL 31/12 (A)	305.050.000,00 €
CONTO ORDINARIO (Istituto Tesoriere) G.S.A.	Riscossioni effettuate al 31/12 non ancora contabilizzate sul conto di T.U.	1.325.000,00 €
	Pagamenti eseguiti al 31/12 non ancora contabilizzati sul conto di T.U.	6.375.000,00 €
	SALDO PRESSO L'ISTITUTO TESORIERE AL 31/12 (B)	-5.050.000,00 €

Ai fini dell'operazione di riconciliazione, alla data del 31/12, dei dati contabili dell'ente con i dati di tesoreria:

- si considerano i saldi negativi rilevati sui conti correnti bancari accesi presso l'istituto tesoriere che comprendono i pagamenti effettuati dal tesoriere a valere delle giacenze presso il conto di TU, non considerati nel saldo del conto di TU al 31/12, che costituiscono "anticipazioni tecniche" concesse dall'istituto tesoriere per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'Ente, regolabili sul conto di T.U. solo nell'esercizio successivo;
- si ridetermina il saldo del conto di T.U. presso la Banca d'Italia escludendo i versamenti ricevuti direttamente su tale conto. e non ancora rilevati dall'istituto tesoriere alla data del 31/12. Tali versamenti sono contabilizzati dall'Ente nell'esercizio successivo, a seguito della comunicazione del tesoriere dei "sospesi di entrata" ricevuta dopo la data del 31/12.

Per i suddetti motivi i dati contabili dell'ente e i saldi comunicati dal tesoriere sono riconciliati nel modo seguente:

Riconciliazione Contabilità Ente - Conto del Tesoriere
Gestione Ordinaria

SALDO CONTO DI T.U. al 31/12	325.000.000,00 €
- Versamenti ricevuti direttamente in T.U. al 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	-500.000,00 €
SALDO CONTO DI T.U. al 31/12 "RIDETERMINATO"	324.500.000,00 €
SALDO PRESSO L'ISTITUTO TESORIERE AL 31/12 (Anticipazioni Tecniche)	-1.685.000,00 €
SALDO COMPLESSIVO "RICONCILIATO"	322.815.000,00 €



Conto 1.3.4.01.01.01.001 "Istituto tesoriere"	322.815.000,00 €
---	-------------------------

Riconciliazione Contabilità Ente - Conto del Tesoriere
Gestione Sanitaria

SALDO CONTO DI T.U. al 30/12	305.050.000,00 €
- Versamenti ricevuti direttamente in T.U. al 31/12 non ancora rilevati dall'Istituto Tesoriere	-650.000,00 €
SALDO CONTO DI T.U. al 31/12 "RIDETERMINATO"	304.400.000,00 €
SALDO PRESSO L'ISTITUTO TESORIERE AL 31/12 (Anticipazioni Tecniche)	-5.050.000,00 €
SALDO COMPLESSIVO "RICONCILIATO"	299.350.000,00 €



Conto 1.3.4.01.01.01.003 "Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla Sanità"	299.350.000,00 €
--	-------------------------

Per quanto sopra illustrato, al fine di rappresentare correttamente le giacenze di cassa nelle rispettive voci del conto di tesoreria nello Stato patrimoniale 1-a) *Istituto tesoriere* e 1-b) *presso Banca d'Italia* nell'ambito delle scritture di fine anno l'ente procede alle seguenti registrazioni.

1.3.4.01.03.01.001	1.3.4.01.01.01.001	Conto di TU presso Banca d'Italia	a	Istituto tesoriere/cassiere	324.500.000
1.3.4.01.03.01.002	1.3.4.01.01.01.003	Conto di TU presso Banca d'Italia destinato alla sanità	a	Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità	304.400.000

In esito alle suindicate scritture i saldi contabili dei conti dell'ente saranno i seguenti:

- conto 1.3.4.01.01.01.001 "Istituto tesoriere" = - 1.685.000;
- conto 1.3.4.01.01.01.003 "Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità" = - 5.050.000;

che confluiranno nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce *IV – 1-a) Istituto tesoriere* che presenterà valore finale negativo di - 6.735.000. Tale valore negativo rappresenta "l'anticipazione tecnica" erogata dal tesoriere a valere delle disponibilità giacenti nei conti di TU presso la Banca d'Italia;

- conto 1.3.4.01.03.01.001 "Conto di TU presso Banca d'Italia" = 324.500.000;
- conto 1.3.4.01.03.01.002 "Conto di TU presso Banca d'Italia destinato alla Sanità" = 304.400.000;

che confluiranno nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce *IV – 1-b) presso Banca d'Italia* che presenterà valore finale positivo di 628.900.000.

Al 1° gennaio dell'anno successivo l'ente provvederà a riaccreditare le risorse nei conti 1.3.4.01.01.01.001 "istituto tesoriere" e 1.3.4.01.01.01.003 "Istituto tesoriere/cassiere per fondi destinati alla sanità" eseguendo le scritture contabili inverse a quelle sopra rappresentate.

La Commissione procede poi all'esame della proposta FAQ avente ad oggetto le indicazioni di cui all'esempio n. 23/3 nelle more dell'emanazione del prossimo decreto di aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011.

La Commissione approva all'unanimità la seguente FAQ che, al termine della riunione, sarà pubblicata con il numero 55 sul sito ARCONET - armonizzazione:

FAQ n. 55

DOMANDA

Ai fini dell'elaborazione dello Stato patrimoniale, per gli enti in Tesoreria Unica, come si calcola l'importo delle voci "IV – 1-a) Istituto tesoriere" e "IV – 1-b) presso Banca d'Italia" in presenza delle seguenti operazioni:

- pagamenti effettuati dal tesoriere non contabilizzati nel saldo di TU al 31/12
- versamenti diretti al conto di TU intestati all'ente e non ancora rilevati dall'istituto tesoriere alla data del 31/12?

PROPOSTA DI RISPOSTA

Come previsto nel paragrafo 6.2 - paragrafo 6.2 – lettera d) dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, nel corso della gestione i movimenti di tesoreria sono rilevati unicamente alla voce del piano dei conti

patrimoniale 1.3.4.01.01.01 “Istituto tesoriere”, e le giacenze al 31 dicembre del conto di TU presso la Banca d'Italia sono rilevate solo al termine dell'esercizio attraverso una operazione di storno del conto 1.3.4.01.01.01 “Istituto tesoriere” e contestuale accredito del conto 1.3.4.01.03.01 “Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia”.

La suddetta operazione rileva l'importo del saldo del conto di TU opportunamente riconciliato con le scritture contabili dell'ente e consente la corretta esposizione, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, delle voci *IV – 1-a) Istituto tesoriere* e *IV – 1-b) presso Banca d'Italia* rispettivamente destinate a rappresentare:

- *IV – 1-a) Istituto tesoriere*

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso l'istituto tesoriere che comprende tutte le riscossioni e i pagamenti effettuati dal tesoriere, compresi i pagamenti effettuati dal tesoriere non regolati sul conto di TU entro il 31/12. Nel caso in cui il tesoriere alla data del 31 dicembre ha effettuato pagamenti non ancora regolarizzati nel conto di TU, anticipando la necessaria liquidità a valere delle disponibilità dell'ente nel conto di TU, la voce assume valore negativo. Tale saldo negativo costituisce la cosiddetta “anticipazione tecnica” concessa dall'istituto tesoriere per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'Ente ma regolabili sul conto di T.U. solo nell'esercizio successivo;

- *IV – 1-b) presso Banca d'Italia*

Il saldo del conto di TU presso la Banca d'Italia rideterminato escludendo i versamenti ricevuti direttamente su tale conto e non ancora rilevati dall'istituto tesoriere alla data del 31/12. Tali versamenti sono contabilizzati dall'Ente nell'esercizio successivo, a seguito della comunicazione del tesoriere dei “sospesi di entrata” ricevuta dopo la data del 31/12.

3) Avvio attività per l'adeguamento principi contabili al d.lgs. n. 36/2023 “Codice contratti pubblici”

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente avvia l'esame delle proposte di modifica dei principi applicati della programmazione (all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011) e della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011), anticipate alla Commissione il 19 febbraio scorso.

Al riguardo il Presidente segnala l'impossibilità di convocare il gruppo di lavoro istituito in occasione dell'adeguamento dei principi contabili al codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto la gran parte dei componenti, nel tempo, ha cambiato l'amministrazione di appartenenza. Pertanto, il compito di provvedere al nuovo aggiornamento dei principi contabili sarà svolto direttamente dalla Commissione Arconet, eventualmente integrata dagli esperti che ciascun componente della Commissione riterrà opportuno coinvolgere. In qualità di esperto della RGS, partecipa alla riunione la Dr.ssa Regina Genga.

Sarà coinvolto nei lavori anche il gruppo di lavoro dedicato ai comuni di piccole dimensioni e, infine, sarà chiesto il parere del MIT.

Il primo argomento esaminato dalla Commissione Arconet riguarda la relazione del Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato (art. 175 del Codice dei contratti) rispetto agli altri documenti di programmazione dell'ente. In particolare, con riferimento ai PPP, si pone la questione della conciliazione e della propedeuticità tra il Programma triennale delle esigenze, il Programma triennale dei lavori pubblici

contenuto nel DUP. Dopo ampio dibattito, la Commissione conclude che il Programma triennale delle esigenze rappresenta lo strumento propedeutico e necessario per le valutazioni delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato e che, nell'ambito del DUP, il Programma triennale dei lavori pubblici può limitarsi a dare atto dell'adozione del Programma triennale delle esigenze pubbliche.

La dott.ssa Genga segnala il problema che si pone nel caso in cui l'ente, dopo la definizione del Programma triennale delle esigenze, riceve un'ennesima proposta da parte di operatori privati. Al riguardo, i rappresentanti ANCI propongono interpretazioni risolutive ipotizzando la possibilità di approvare una successiva delibera di approvazione del piano delle esigenze per modificare la precedente approvazione. Al riguardo, il Presidente ricorda i limiti di competenza della Commissione Arconet, circoscritti alla materia contabile, ai fini dell'aggiornamento riguardanti sia l'allegato 4/1 sia l'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, ed esclude la possibilità di dare indicazioni e interpretare le norme del d.lgs. n. 36 del 2023 non riguardanti le questioni di natura contabile.

Vengono poi illustrate le altre proposte di aggiornamento dei principi contabili, dedicando una particolare attenzione alle modalità di contabilizzazione degli incentivi tecnici, e alla previsione del "giro contabile" già contemplato dai principi contabili vigenti. In assenza di possibilità alternative che consentano di registrare gli incentivi tecnici sia negli *"stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"* (art. 45 del d.lgs. n. 36 del 2023), sia negli stanziamenti riguardanti la spesa di personale, la Commissione Arconet condivide la scelta di conservare il cd. "giro contabile". Al riguardo si sottolinea che gli enti hanno da tempo accolto la logica e operano già in questo modo.

Seguono ulteriori approfondimenti diretti a rendere più chiara l'espressione lessicale dei principi contabili al fine di renderli più comprensibile agli enti, con riferimento alla spesa di personale e agli accordi quadro.

Da ultimo si affronta la proposta di aggiornamento del principio contabile applicato concernente l'eccezione alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, nel caso delle spese non ancora impegnate, a seguito dell'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto, considerato anche il venir meno del divieto dell'appalto integrato nel nuovo codice dei contratti pubblici.

I componenti della Commissione, pur condividendo la proposta di non prevedere l'eccezione alla determinazione del fondo pluriennale vincolato per importi minori della soglia minima di 150.000 euro, riconoscono che l'innalzamento della soglia minima potrebbe rappresentare una criticità per i comuni di piccole dimensioni.

La Commissione concorda sulla necessità di approfondire le implicazioni derivanti dall'innalzamento della soglia per i piccoli comuni, consapevole dell'assenza di un fondamento normativo per l'estensione della eccezione e dell'indebolimento che l'eccezione determina per il principio della competenza finanziaria potenziata.

Il primo esame della proposta di adeguamento dei principi contabili al nuovo codice dei contratti termina con l'impegno ad un'attenta riflessione dei punti critici emersi nel corso del dibattito.

1) Presentazione verifiche equilibri di bilancio degli enti territoriali ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e dell'art 1, comma 821, legge n. 145/2018

La Commissione avvia l'esame del primo punto all'ordine del giorno salutando il dr Bilardo.

Le slide, presentate dalla dr.ssa Caffù, saranno inviate ai componenti della Commissione al termine della riunione.

Dopo aver richiamato il quadro normativo di riferimento come modificato a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, la presentazione si è focalizzata su:

- le verifiche ex ante (a livello di comparto) del rispetto dell'art. 9, legge n. 243/2012: bilanci di previsione 2022-2024 e 2023-2025;
- le verifiche ex post (a livello di comparto) del rispetto dell'art. 9, legge n. 243/2012: rendiconti 2020, 2021 e 2022;
- le verifiche degli equilibri di bilancio ex ante (a livello di singolo ente) definiti in attuazione dell'art. 1, comma 821, legge n. 145/2018: bilanci di previsione 2022-2024 e 2023-2025
- le verifiche degli equilibri di bilancio ex post (a livello di singolo ente) definiti in attuazione dell'art. art. 1, comma 821, legge n. 145/2018: rendiconti 2020, 2021 e 2022.

Rispetto alla presentazione dell'anno scorso, i risultati delle verifiche riguardano un maggior numero di annualità che, per gli equilibri a livello di comparto, hanno costituito la base di riferimento delle seguenti circolari RGS:

- circolare n. 15 del 15 marzo 2022: verifica ex ante previsione 2021-2023 (biennio 2022 e 2023) e verifica ex post rendiconto 2020;
- circolare n. 5 del 27 gennaio 2023: verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2022 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021;
- circolare n. 5 del 9 febbraio 2024: verifica ex ante previsione 2023-2025 (biennio 2024 e 2025) e verifica ex post rendiconto 2022.

Dall'esposizione dei dati emerge che, fino ad oggi, non è stata ravvisata nessuna criticità a livello di comparto.

Passando poi all'esame degli equilibri a livello di singolo ente, viene precisato che l'analisi ha riguardato gli enti che hanno provveduto all'invio alla BDAP dei dati relativi a tutte le annualità considerate, escludendo dal perimetro gli enti non tenuti all'invio (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi). Al riguardo, si segnala che la regione Sicilia presenta il maggior numero di enti esclusi dall'analisi, a causa della maggior incidenza di enti che non hanno trasmesso documenti contabili alla BDAP.

L'analisi dei rendiconti dal 2020 al 2022 evidenzia una stabilità degli equilibri nel triennio in esame e conferma l'allocazione geografica e per fascia di popolazione delle criticità nel corso del tempo.

Analoghi risultati si osservano anche dall'esame dei dati dei bilanci di previsione (2021-2023; 2022-2024; 2023-2025).

Conclusa la presentazione interviene il rappresentante delle regioni a statuto ordinario per ringraziare, ma anche per sottolineare che i risultati della verifica evidenziano il rispetto degli equilibri di bilancio da parte degli enti territoriali e la possibilità di tali enti di ricorrere al debito.

Il rappresentante dell'UPI osserva che risulterebbe molto utile approfondire il gap che emerge tra la programmazione e la realizzazione anche con riferimento all'evoluzione della Spending e al PNRR. Non risulta corretto, ad esempio, per il rappresentante dell'UPI, la decisione di chiedere un maggiore contributo in termini di Spending agli enti che hanno avuto maggiori risorse del PNRR e

auspica che il patto di stabilità e crescita in corso di definizione tenga conto delle specificità del comparto degli enti territoriali e non vada ad agire sui parametri di spesa.

I rappresentanti dell'ANCI osservano la forte riduzione degli enti in squilibrio dal 2019 al post COVID che induce a pensare che non saranno necessari ulteriori interventi di sostegno.

Il dr. Bilardo richiama l'attenzione sulle differenze tra i risultati delle verifiche sugli equilibri previsti dal Capo IV, della legge n. 243 del 2012 e i conti Istat riguardanti gli enti territoriali e auspica una ripresa dei lavori sull'articolo 9 della legge n. 243.

Conclusa la riunione alcuni rappresentanti avanzano la proposta di dedicare un'apposita riunione all'esame dei risultati presentati riconoscendo che ci sono ancora molti aspetti da valutare anche con riferimento alla congruità dei dati di bilancio. Il Presidente propone alla dr.ssa Caffù di organizzare la riunione con i rappresentanti delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Da ultimo, i rappresentati degli enti territoriali ricordano la richiesta, più volte sollecitata, di organizzare un incontro con il Comitato Direttivo della Riforma Accrual. In proposito il dr. Bilardo rassicura che la richiesta degli enti è tenuta in debita considerazione e sarà soddisfatta non appena il quadro di riferimento complessivo della riforma avrà raggiunto una chiara delineazione.

Di seguito le slide:



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ex post 2020-2022 ex ante previsioni 2022-2024 e 2023- 2025

Presentazione dei risultati degli Enti territoriali
(artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e art. 1, comma 821,
legge n. 145/2018)



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Agenda

- Quadro normativo di riferimento
- I vincoli del comparto: verifiche ex ante previsioni 2022-2024 e 2023-2025
- I vincoli del comparto: verifiche ex post triennio 2020-2022
- Gli equilibri di bilancio dei singoli Enti: verifiche ex post triennio 2020-2022
- Gli equilibri di bilancio dei singoli Enti: verifica ex ante previsioni 2022-2024 e 2023-2025
- L'approvazione dei bilanci di previsione: dati e riflessioni.

Riferimenti normativi

Art. 1, comma 821, Legge n. 145 del 2018

*«Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.»*

Decreto 1° agosto 2019 (GU n. 196 del 22 agosto 2019)

Individua n. 3 saldi:

- Risultato di competenza
- Equilibrio di bilancio
- Equilibrio complessivo

Riferimenti normativi

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il **Risultato di competenza e l'Equilibrio di bilancio sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio**, mentre l'Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando **l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Il rispetto dell'equilibrio complessivo rappresenta la capacità dell'ente di garantire anche la copertura integrale di tutti gli accantonamenti, compresi quelli effettuati in sede di rendiconto.

Riferimenti normativi – Circolare n. 5, 09/03/2020

A seguito delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (cui ha fatto riferimento anche la Deliberazione n. 19/Sezaut/2019/INPR della Corte dei conti – Sezione autonomie¹), è stato stabilito, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto:

- a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Riferimenti normativi – Circolare successive

- Circolare n. 8 del 15 marzo 2021: verifica ex ante previsione 2020-2022 (biennio 2021 e 2022) e verifica ex post rendiconto 2019;
- Circolare n. 15 del 15 marzo 2022: verifica ex ante previsione 2021-2023 (biennio 2022 e 2023) e verifica ex post rendiconto 2020;
- Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023: verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2022 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021;
- Circolare n. 5 del 9 febbraio 2024: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025

I vincoli di comparto ex ante biennio 2023 e 2024 Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023

REGIONI	RISULTATO 2022 (solo Titoli)	RISULTATO 2023 (solo Titoli)	RISULTATO 2024 (solo Titoli)
ABRUZZO	-133.222.042	125.788.777	142.894.729
BASILICATA	-429.867.110	-5.621.124	55.110.059
CALABRIA	-574.867.355	190.555.413	285.081.650
CAMPANIA	-1.850.472.766	729.256.535	1.233.894.623
EMILIA ROMAGNA	-436.124.439	-56.044.234	-46.111.149
FRIULI VENEZIA GIULIA	-826.844.796	-233.349.675	102.896.179
LAZIO	-1.897.658.502	486.775.519	826.541.955
LIGURIA	-138.634.781	15.508.237	180.191.100
LOMBARDIA	-3.133.409.512	979.277.039	2.224.898.951
MARCHE	-337.134.862	3.435.266	6.933.805
MOLISE	-76.455.756	44.151.090	45.189.732
PIEMONTE	-17.655.018	598.349.850	700.897.831
PUGLIA	-1.323.964.643	150.089.814	188.188.080
SARDEGNA	-784.233.031	-120.235.998	77.126.257
SICILIA	-64.293.155	807.567.819	713.750.049
TOSCANA	-834.507.185	-87.125.222	43.231.047
TRENTINO ALTO ADIGE	-128.005.107	24.313.667	43.501.264
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-320.107.002	7.509.605	12.776.370
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	-231.809.490	-159.606.227	-116.141.081
UMBRIA	-182.755.926	-24.109.319	26.210.748
VALLE D'AOSTA	-26.461.698	10.572.170	12.106.037
VENETO	-228.356.557	20.985.684	-198.269.305
TOTALE	-13.976.840.733	3.508.044.685	6.560.898.930

Dati in euro

I vincoli di comparto ex ante – biennio 2024 e 2025

Circolare n. 5 del 9 febbraio 2024

Verifica ex ante – art. 9, Legge n. 243 del 2019 - dato consolidato tutti enti territoriali

REGIONI	RISULTATO 2023 (solo Titoli)	RISULTATO 2024 (solo Titoli)	RISULTATO 2025 (solo Titoli)
ABRUZZO	-271.547.216	75.139.259	92.004.443
BASILICATA	-607.146.582	40.447.276	46.817.510
CALABRIA	-643.422.845	251.722.381	302.975.967
CAMPANIA	-2.189.301.934	810.815.266	917.713.096
EMILIA ROMAGNA	-678.183.031	-85.398.869	-58.818.145
FRIULI VENEZIA GIULIA	-769.814.103	-26.256.352	84.863.306
LAZIO	-1.525.939.972	675.681.064	1.045.941.171
LIGURIA	-257.004.501	157.079.086	71.282.202
LOMBARDIA	-1.798.408.929	-2.435.160.251	-1.733.509.021
MARCHE	-461.743.946	-38.989.020	-76.471.192
MOLISE	-119.792.107	54.429.699	54.940.065
PIEMONTE	-610.993.765	654.755.453	742.143.862
PUGLIA	-1.332.636.570	103.605.957	154.650.929
SARDEGNA	-942.382.545	-20.064.692	-21.226.571
SICILIA	-823.418.548	629.065.597	720.316.513
TOSCANA	-1.052.903.229	-152.863.769	4.305.326
TRENTINO ALTO ADIGE	-188.087.229	50.387.078	56.739.432
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-26.313.647	11.515.238	17.691.616
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	-300.641.179	-270.377.756	-132.236.485
UMBRIA	-336.466.758	5.626.600	28.240.591
VALLE D'AOSTA	-81.340.282	7.560.705	1.399.204
VENETO	-837.687.047	-383.567.996	30.195.978
TOTALE	-15.855.175.966	115.151.954	2.349.959.797

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

I vincoli di comparto ex post – biennio 2020 e 2021

Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 e n. 5 del 27 gennaio 2023

REGIONI	Verifica 2021	Verifica 2020
ABRUZZO	608.007.374	573.577.124
BASILICATA	156.790.889	113.759.096
CALABRIA	1.020.381.655	664.693.446
CAMPANIA	2.499.392.214	2.413.148.345
EMILIA ROMAGNA	748.868.854	1.029.333.969
FRIULI VENEZIA GIULIA	840.187.378	1.297.016.704
LAZIO	1.947.822.070	1.219.034.540
LIGURIA	575.485.230	396.469.362
LOMBARDIA	1.383.825.573	2.109.527.884
MARCHE	499.003.048	331.284.205
MOLISE	151.481.429	81.323.123
PIEMONTE	1.309.193.671	1.086.030.917
PUGLIA	1.229.164.277	1.286.866.653
SARDEGNA	986.464.480	1.492.162.895
SICILIA	1.568.201.661	2.798.775.518
TOSCANA	865.076.548	1.069.305.067
TRENTINO ALTO ADIGE	70.890.676	180.227.056
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	69.589.378	78.637.447
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	334.481.217	171.642.073
UMBRIA	204.837.036	157.243.416
VALLE D'AOSTA	565.465.392	152.571.070
VENETO	840.735.769	922.270.567
TOTALE	18.475.345.819	19.624.900.477

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

I vincoli di comparto ex post – 2022

Circolare n. 5 del 9 febbraio 2024

REGIONI	Verifica ex post 2022	Verifica ex ante 2022
ABRUZZO	872.682.740	-133.222.042
BASILICATA	299.210.001	-429.867.110
CALABRIA	744.514.582	-574.867.355
CAMPANIA	2.987.093.115	-1.850.472.766
EMILIA ROMAGNA	754.303.610	-436.124.439
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.060.955.919	-826.844.796
LAZIO	2.184.660.198	-1.897.658.502
LIGURIA	529.207.421	-138.634.781
LOMBARDIA	888.984.703	-3.133.409.512
MARCHE	540.289.936	-337.134.862
MOLISE	130.173.465	-76.455.756
PIEMONTE	1.327.952.235	-17.655.018
PUGLIA	1.695.427.846	-1.323.964.643
SARDEGNA	1.145.129.354	-784.233.031
SICILIA	3.594.062.360	-64.293.155
TOSCANA	920.477.720	-834.507.185
TRENTINO ALTO ADIGE	135.703.921	-128.005.107
PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	-112.247.832	-320.107.002
PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	123.683.454	-231.809.490
UMBRIA	287.267.232	-182.755.926
VALLE D'AOSTA	288.866.057	-26.461.698
VENETO	1.155.055.962	-228.356.557
TOTALE	21.553.454.001	-13.976.840.733

Dati in euro



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Perimetro soggettivo analisi rendiconti 2020-2022

- Enti territoriali che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **rendiconti del triennio 2020-2022** per **tutte le annualità** oggetto di analisi (inclusi stati di approvazione «non definitivi»);
- Esclusi dal perimetro di analisi gli **enti non tenuti all'invio** (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi).

Enti Adempienti - Data osservazione 28 febbraio 2024				
Tipologia	Inadempienti	Adempienti	Totale	% Adempienza
Regioni e Province autonome	-	22	22	100%
Città Metropolitane	-	14	14	100%
Province	-	86	86	100%
Comuni	108	7.796	7.904	99%
Totale	108	7.918	8.026	99%

Perimetro di analisi precedente n. 7.906 Enti.....ora 7.918 Enti.



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Perimetro soggettivo analisi - Territorio

Regione	Totale enti	Adempienti	Non Adempienti
ABRUZZO	310	307	3
BASILICATA	134	133	1
CALABRIA	410	403	7
CAMPANIA	556	548	8
EMILIA-ROMAGNA	340	340	-
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	214	2
LAZIO	384	383	1
LIGURIA	239	239	-
LOMBARDIA	1.519	1.515	4
MARCHE	231	230	1
MOLISE	139	139	-
PIEMONTE	1.190	1.189	1
PUGLIA	264	264	-
SARDEGNA	383	380	3
SICILIA	401	327	74
TOSCANA	284	284	-
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	283	2
UMBRIA	95	94	1
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	75	-
VENETO	571	571	-
Totale complessivo	8.026	7.918	108

Risultato di competenza anni 2020-2022

Risultato di competenza Tipologia	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	21	1	22	95%	22	-	22	100%	22	-	22	100%
D/1) Risultato di competenza (D/1 = A/1 +	12.574	-225	12.349		9.788	0	9.788		11.374	0	11.374	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	14	-	14	100%	14	-	14	100%
W1) Risultato di competenza, (W1 =	1.037	0	1.037		882	0	882		831	0	831	
O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)												
Province	86	-	86	100%	85	1	86	99%	84	2	86	98%
W1) Risultato di competenza, (W1 =	1.284	0	1.284		1.287	0	1.287		1.161	-11	1.150	
O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)												
Comuni	7.727	69	7.796	99%	7.728	68	7.796	99%	7.729	67	7.796	99%
W1) Risultato di competenza, (W1 =	16.535	-15	16.520		15.773	-33	15.739		15.751	-35	15.716	
O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)												
Totale Risultato di competenza	31.431	-240	31.190		27.730	-34	27.697		29.117	-45	29.072	
Totale enti	7.848	70	7.918	99%	7.849	69	7.918	99%	7.849	69	7.918	99%

Triennio 2022-2020 stabile.....nell'anno 2019 i «negativi» erano 176

Dati in milioni di euro e numerosità Enti

Risultato di competenza anni 2020-2022 Area Territoriale

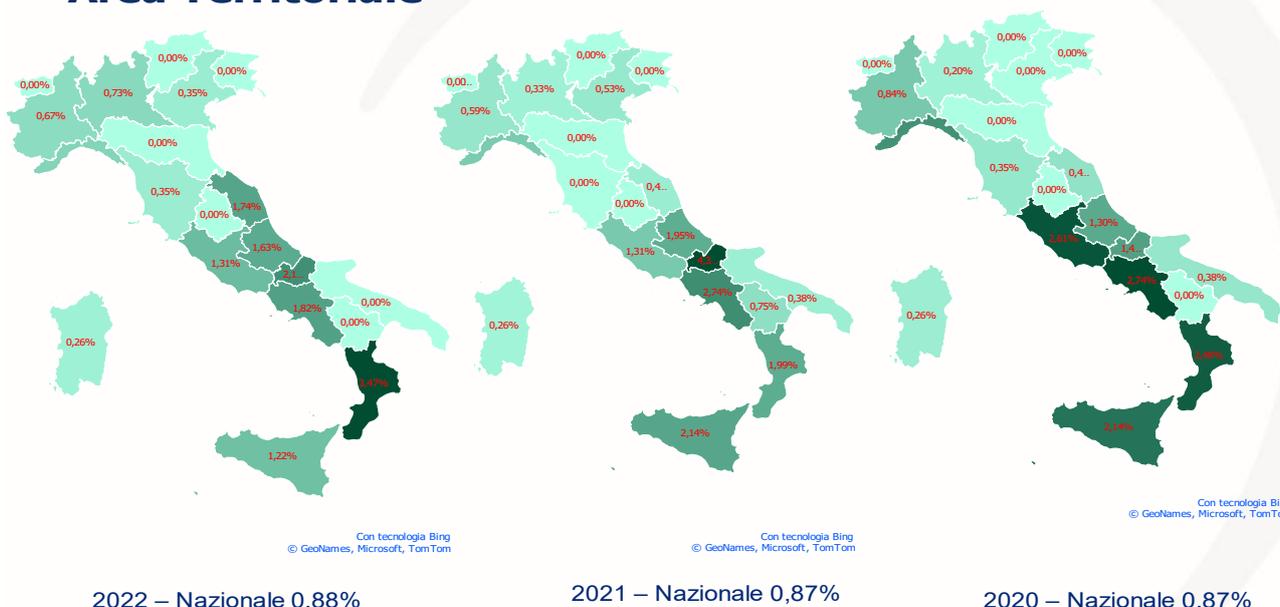
Regione	Totale enti	Inadempienti	Adempienti	Rendiconto anno 2022		Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020	
				Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza	Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza	Risultato di competenza Negativo	Incidenza Risultato di competenza
ABRUZZO	310	3	307	5	1,63%	6	1,95%	4	1,30%
BASILICATA	134	1	133	-	0,00%	1	0,75%	-	0,00%
CALABRIA	410	7	403	14	3,47%	8	1,99%	10	2,48%
CAMPANIA	556	8	548	10	1,82%	15	2,74%	15	2,74%
EMILIA-ROMAGNA	340	-	340	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	2	214	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
LAZIO	384	1	383	5	1,31%	5	1,31%	10	2,61%
LIGURIA	239	-	239	2	0,84%	3	1,26%	4	1,67%
LOMBARDIA	1.519	4	1.515	11	0,73%	5	0,33%	3	0,20%
MARCHE	231	1	230	4	1,74%	1	0,43%	1	0,43%
MOLISE	139	-	139	3	2,16%	6	4,32%	2	1,44%
PIEMONTE	1.190	1	1.189	8	0,67%	7	0,59%	10	0,84%
PUGLIA	264	-	264	-	0,00%	1	0,38%	1	0,38%
SARDEGNA	383	3	380	1	0,26%	1	0,26%	1	0,26%
SICILIA	401	74	327	4	1,22%	7	2,14%	7	2,14%
TOSCANA	284	-	284	1	0,35%	-	0,00%	1	0,35%
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	2	283	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
UMBRIA	95	1	94	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VENETO	571	-	571	2	0,35%	3	0,53%	-	0,00%
TOTALE	8.026	108	7.918	70	0,88%	69	0,87%	69	0,87%

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Risultato di competenza anni 2020-2022 Area Territoriale



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Risultato di competenza anni 2020-2022 Fascia di popolazione



Equilibrio di bilancio anni 2020-2022

Equilibrio di bilancio	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	21	1	22	95%	18	4	22	82%	21	1	22	95%
D/2) Equilibrio di bilancio (D/2 = A/2 + B/2)	5.062	-792	4.270		4.364	-333	4.032		4.821	-131	4.690	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	13	1	14	93%	14	-	14	100%
W2) Equilibrio di bilancio	328	0	328		263	0	263		279	0	279	
Province	79	7	86	92%	84	2	86	98%	82	4	86	95%
W2) Equilibrio di bilancio	437	-7	429		471	-3	468		459	-25	434	
Comuni	7.275	521	7.796	93%	7.264	532	7.796	93%	7.254	542	7.796	93%
W2) Equilibrio di bilancio	6.807	-232	6.576		6.856	-255	6.601		6.764	-337	6.426	
Totale Equilibrio di bilancio	12.634	-1.031	11.603		11.955	-591	11.364		12.323	-494	11.829	
Totale enti	7.389	529	7.918	93%	7.379	539	7.918	93%	7.371	547	7.918	93%

Triennio 2022-2020 in lieve miglioramento.....
nell'anno 2019 i «negativi» erano 902

Dati in milioni di euro e numerosità Enti

Equilibrio di bilancio anni 2020-2022

Area Territoriale

Regione	Totale enti	Inadempienti	Adempienti	Rendiconto anno 2022		Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020	
				Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio	Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio	Equilibrio di bilancio Negativo	Incidenza Equilibrio di bilancio
ABRUZZO	310	3	307	25	8,14%	29	9,45%	29	9,45%
BASILICATA	134	1	133	5	3,76%	13	9,77%	10	7,52%
CALABRIA	410	7	403	91	22,58%	75	18,61%	77	19,11%
CAMPANIA	556	8	548	91	16,61%	107	19,53%	81	14,78%
EMILIA-ROMAGNA	340	-	340	6	1,76%	13	3,82%	12	3,53%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	2	214	2	0,93%	1	0,47%	2	0,93%
LAZIO	384	1	383	65	16,97%	63	16,45%	70	18,28%
LIGURIA	239	-	239	16	6,69%	16	6,69%	15	6,28%
LOMBARDIA	1.519	4	1.515	51	3,37%	43	2,84%	53	3,50%
MARCHE	231	1	230	11	4,78%	8	3,48%	9	3,91%
MOLISE	139	-	139	20	14,39%	22	15,83%	12	8,63%
PIEMONTE	1.190	1	1.189	45	3,78%	37	3,11%	54	4,54%
PUGLIA	264	-	264	13	4,92%	18	6,82%	23	8,71%
SARDEGNA	383	3	380	14	3,68%	16	4,21%	16	4,21%
SICILIA	401	74	327	45	13,76%	49	14,98%	49	14,98%
TOSCANA	284	-	284	18	6,34%	10	3,52%	14	4,93%
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	2	283	2	0,71%	1	0,35%	2	0,71%
UMBRIA	95	1	94	2	2,13%	3	3,19%	7	7,45%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VENETO	571	-	571	7	1,23%	15	2,63%	12	2,10%
TOTALE	8.026	108	7.918	529	6,68%	539	6,81%	547	6,91%

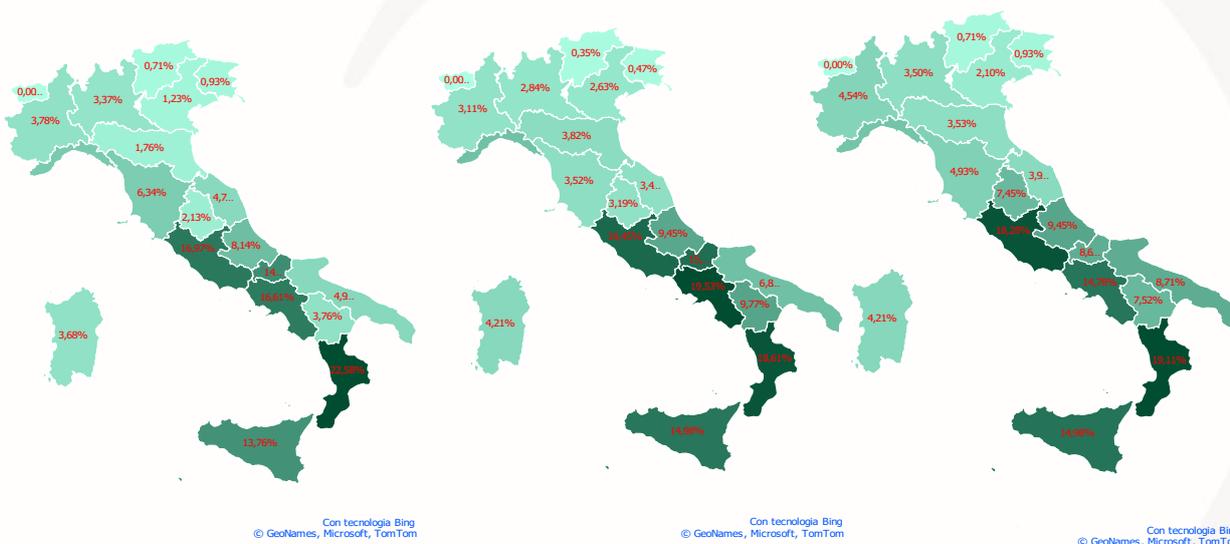
Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio di bilancio anni 2020-2022

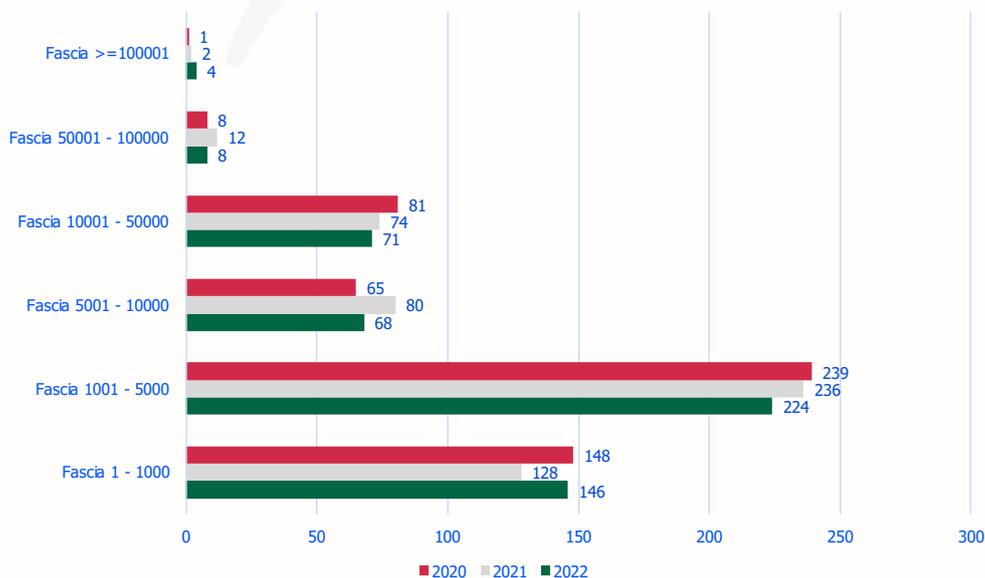
Area Territoriale



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio di bilancio anni 2020-2022 Fascia di popolazione

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio complessivo anni 2020-2022

Equilibrio complessivo Tipologia	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome	18	4	22	82%	17	5	22	77%	20	2	22	91%
D/3) Equilibrio complessivo	4.823	-6.630	-1.806		3.612	-862	2.750		4.322	-275	4.047	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	12	2	14	86%	14	-	14	100%
W3) Equilibrio complessivo	344	0	344		250	-13	238		245	0	245	
Province	75	11	86	87%	78	8	86	91%	75	11	86	87%
W3) Equilibrio complessivo	456	-16	440		423	-13	410		411	-44	366	
Comuni	7.077	719	7.796	91%	7.036	760	7.796	90%	6.989	807	7.796	90%
W3) Equilibrio complessivo	7.157	-733	6.424		6.877	-710	6.167		6.711	-660	6.050	
Totale Equilibrio complessivo	12.781	-7.378	5.402		11.163	-1.599	9.564		11.688	-979	10.709	
Totale enti	7.184	734	7.918	91%	7.143	775	7.918	90%	7.098	820	7.918	90%

Triennio 2022-2020 in miglioramento.....nell'anno 2019 i «negativi» erano 1.675

Dati in milioni di euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio complessivo anni 2020-2022 Area Territoriale

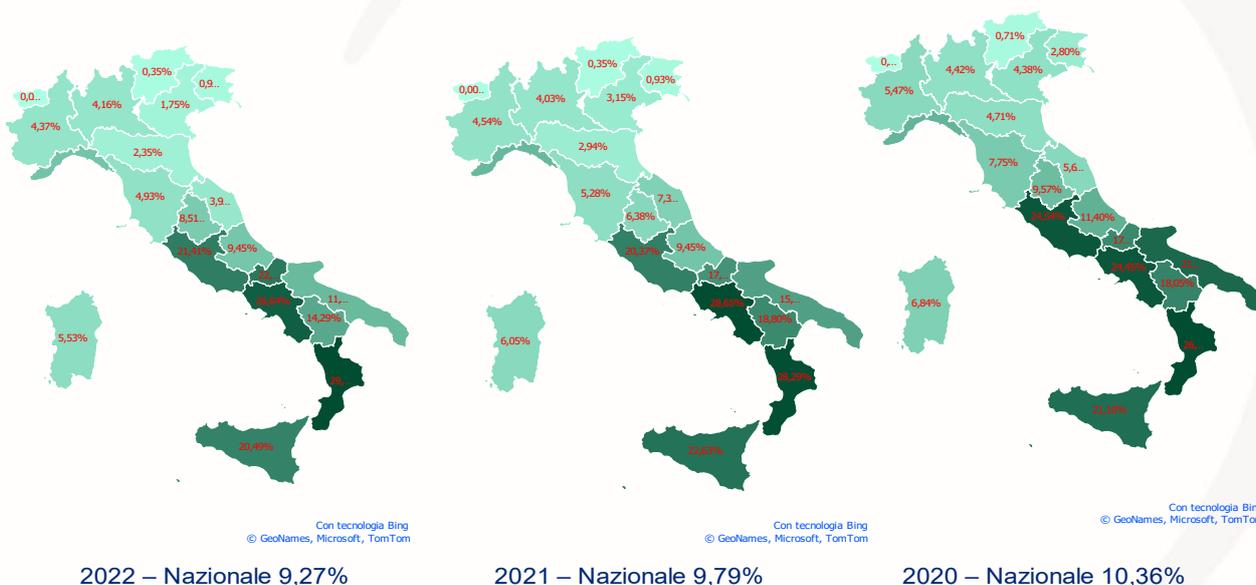
Regione	Totale enti	Inadempienti	Adempienti	Rendiconto anno 2022		Rendiconto anno 2021		Rendiconto anno 2020	
				Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo	Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo	Equilibrio complessivo Negativo	Incidenza Equilibrio complessivo
ABRUZZO	310	3	307	29	9,45%	29	9,45%	35	11,40%
BASILICATA	134	1	133	19	14,29%	25	18,80%	24	18,05%
CALABRIA	410	7	403	119	29,53%	114	28,29%	105	26,05%
CAMPANIA	556	8	548	146	26,64%	157	28,65%	134	24,45%
EMILIA-ROMAGNA	340	-	340	8	2,35%	10	2,94%	16	4,71%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	216	2	214	2	0,93%	2	0,93%	6	2,80%
LAZIO	384	1	383	82	21,41%	78	20,37%	94	24,54%
LIGURIA	239	-	239	23	9,62%	27	11,30%	26	10,88%
LOMBARDIA	1.519	4	1.515	63	4,16%	61	4,03%	67	4,42%
MARCHE	231	1	230	9	3,91%	17	7,39%	13	5,65%
MOLISE	139	-	139	31	22,30%	24	17,27%	24	17,27%
PIEMONTE	1.190	1	1.189	52	4,37%	54	4,54%	65	5,47%
PUGLIA	264	-	264	30	11,36%	40	15,15%	58	21,97%
SARDEGNA	383	3	380	21	5,53%	23	6,05%	26	6,84%
SICILIA	401	74	327	67	20,49%	74	22,63%	69	21,10%
TOSCANA	284	-	284	14	4,93%	15	5,28%	22	7,75%
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL	285	2	283	1	0,35%	1	0,35%	2	0,71%
UMBRIA	95	1	94	8	8,51%	6	6,38%	9	9,57%
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	75	-	75	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
VENETO	571	-	571	10	1,75%	18	3,15%	25	4,38%
TOTALE	8.026	108	7.918	734	9,27%	775	9,79%	820	10,36%

Numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio complessivo anni 2020-2022 Area Territoriale



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio complessivo anni 2020-2022

Fascia di popolazione



Risultato di competenza anni 2022 e 2021

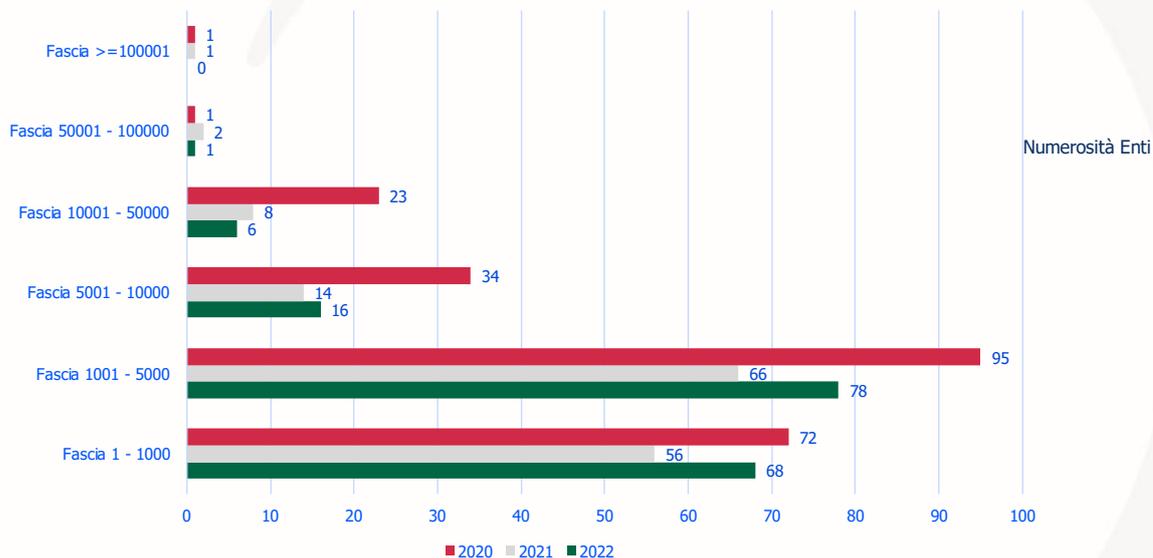
Parte corrente e c/capitale

Risultato di competenza Tipologia	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome - parte corrente	22	-	22	100%	21	1	22	95%	22	-	22	100%
Regioni e Province autonome - c/capitale	8	14	22	36%	10	12	22	45%	7	15	22	32%
A/1) Risultato di competenza di parte corrente	14.847.273.052	-	14.847.273.052		10.859.953.456	- 61.291.627	10.798.661.829		13.643.950.183	-	13.643.950.183	
B/1) Risultato di competenza in c/capitale	1.837.349.334	- 4.335.490.125	- 2.498.140.791		1.734.828.198	- 2.745.165.763	- 1.010.337.565		1.183.299.926	- 3.453.106.352	- 2.269.806.426	
Città Metropolitane - parte corrente	14	-	14	100%	14	-	14	100%	14	-	14	100%
Città Metropolitane - c/capitale	14	-	14	100%	14	-	14	100%	13	1	14	93%
O1) Risultato di competenza di parte corrente	471.734.341	-	471.734.341		539.875.538	-	539.875.538		606.138.373	-	606.138.373	
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	567.854.826	-	567.854.826		344.138.523	-	344.138.523		229.480.884	- 2.264.965	227.215.919	
Province - parte corrente	85	1	86	99%	85	1	86	99%	83	3	86	97%
Province - c/capitale	83	3	86	97%	81	5	86	94%	76	10	86	88%
O1) Risultato di competenza di parte corrente	506.200.759	- 1.288.821	504.911.938		659.564.683	- 769.718	658.794.965		839.208.706	- 14.372.114	824.836.592	
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	784.143.480	- 4.492.884	779.650.596		631.424.154	- 5.125.561	626.298.594		347.454.737	- 23.504.097	323.950.639	
Comuni - parte corrente	7.627	169	7.796	98%	7.649	147	7.796	98%	7.570	226	7.796	97%
Comuni - c/capitale	7.283	513	7.796	93%	7.193	603	7.796	92%	7.057	739	7.796	91%
O1) Risultato di competenza di parte corrente	11.247.749.264	- 39.790.545	11.207.958.719		11.451.239.274	- 60.873.538	11.390.365.736		11.778.410.231	- 422.272.512	11.356.137.719	
Z1) Risultato di competenza in c/capitale	5.282.169.618	- 77.268.590	5.204.901.028		4.471.777.968	- 103.248.636	4.368.529.332		4.507.905.762	- 152.604.518	4.355.301.244	
Totale Enti - Risultato di competenza - parte corrente	7.748	170	7.918	98%	7.769	149	7.918	98%	7.689	229	7.918	97%
Totale Enti - Risultato di competenza - c/capitale	7.388	530	7.918	93%	7.298	620	7.918	92%	7.153	765	7.918	90%
Totale Risultato di competenza - parte corrente	27.072.957.416	- 41.079.366	27.031.878.050		23.510.632.951	- 122.934.883	23.387.698.068		26.867.707.493	- 436.644.627	26.431.062.867	
Totale Risultato di competenza - c/capitale	8.471.517.258	- 4.417.251.600	4.054.265.659		7.182.168.844	- 2.853.539.960	4.328.628.883		6.268.141.309	- 3.631.479.933	2.636.661.377	

Dati in euro e numerosità Enti

Risultato di competenza anni 2022 e 2021

Parte corrente – Fascia di popolazione



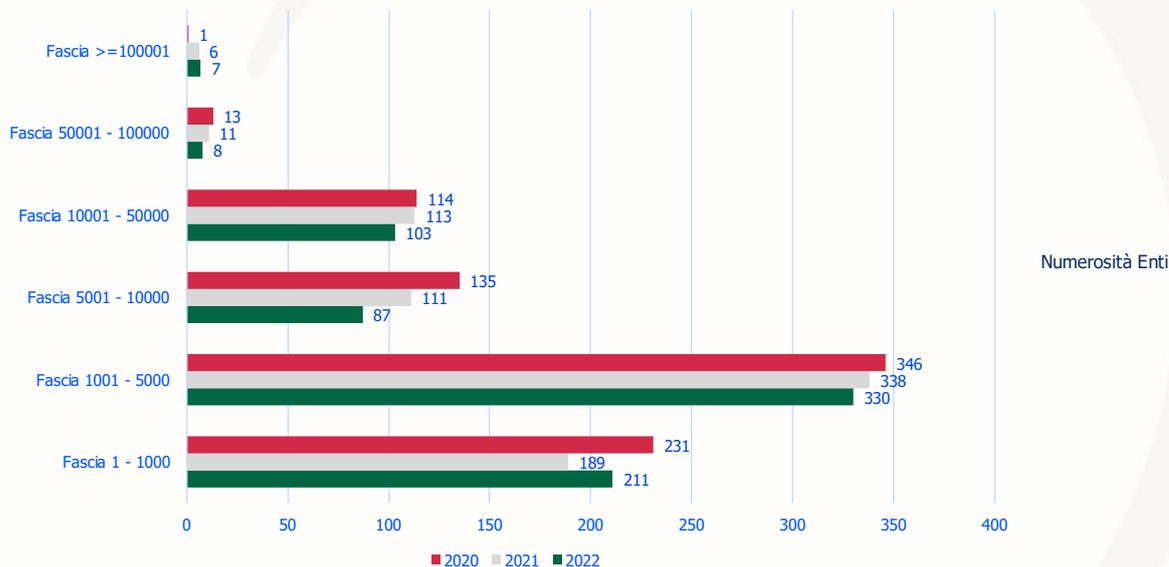
Equilibrio di bilancio anni 2022 e 2021

Parte corrente e c/capitale

Equilibrio di bilancio	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Tipologia	22	-	22	100%	19	3	22	86%	22	-	22	100%
Regioni e Province autonome - parte corrente	2	20	22	9%	3	19	22	14%	4	18	22	18%
Regioni e Province autonome - c/capitale	9.297.118.997	- 5.959.234.115	3.337.884.882	36%	7.454.896.234	- 3.311.656.714	4.143.239.519	55%	8.397.526.029	- 4.533.873.710	3.863.652.319	40%
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	932.401.389	- 5.959.234.115	- 5.026.832.726	-54%	1.274.313.897	- 4.365.972.250	- 3.091.658.353	-24%	826.460.868	- 4.533.873.710	- 3.707.412.842	-39%
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	14	-	14	100%	13	1	14	93%	14	-	14	100%
Città Metropolitane - c/capitale	12	2	14	86%	10	4	14	73%	9	5	14	64%
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	261.432.537	-	261.432.537	100%	201.666.705	- 13.870.894	187.795.811	87%	265.752.699	-	265.752.699	100%
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	82.280.933	- 13.244.149	69.036.784	84%	96.728.384	- 18.836.703	77.891.682	80%	43.000.881	- 27.738.989	15.261.892	35%
Province - parte corrente	78	8	86	91%	84	2	86	98%	82	4	86	95%
Province - c/capitale	68	218	286	79%	64	22	86	74%	55	31	86	64%
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	303.441.233	- 8.715.612	294.725.621	97%	352.102.963	- 3.495.850	348.607.112	99%	413.984.320	- 22.548.796	391.435.524	95%
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	211.575.763	- 37.778.926	173.796.838	82%	180.035.650	- 24.094.174	155.941.476	81%	159.566.677	- 52.259.501	107.307.176	66%
Comuni - parte corrente	7.050	746	7.796	90%	7.028	768	7.796	90%	6.956	840	7.796	89%
Comuni - c/capitale	6.760	1.036	7.796	87%	6.777	1.019	7.796	87%	6.613	1.183	7.796	85%
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	5.396.808.197	- 423.095.343	4.973.712.854	92%	5.370.609.137	- 433.089.883	4.937.519.254	92%	5.249.191.477	- 1.089.796.211	4.159.395.267	79%
Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	1.787.328.031	- 209.583.032	1.577.744.999	88%	1.973.568.083	- 198.181.501	1.775.386.582	89%	2.604.844.413	- 285.637.500	2.319.206.913	85%
Totale Enti - Equilibrio di bilancio - parte corrente	7.164	754	7.918	90%	7.144	774	7.918	90%	7.074	844	7.918	89%
Totale Enti - Equilibrio di bilancio - c/capitale	6.842	1.076	7.918	86%	6.854	1.064	7.918	87%	6.681	1.237	7.918	84%
Totale Equilibrio di bilancio - parte corrente	15.258.800.964	- 431.810.955	14.826.990.009	97%	13.379.275.038	- 782.113.342	12.597.161.696	94%	14.326.454.525	- 1.112.345.007	13.214.109.518	92%
Totale Equilibrio di bilancio - c/capitale	3.013.586.116	- 6.219.840.222	- 3.206.254.105	-106%	3.524.646.014	- 4.607.084.628	- 1.082.438.613	-31%	3.633.872.839	- 4.899.509.701	- 1.265.636.862	-39%

Dati in euro e numerosità Enti

Equilibrio di bilancio anni 2022 e 2021 Parte corrente – Fascia di popolazione



Equilibrio complessivo anni 2021 e 2022 Parte corrente e c/capitale

Equilibrio complessivo	Rendiconto anno 2022				Rendiconto anno 2021				Rendiconto anno 2020			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Regioni e Province autonome - parte corrente	21	1	22	95%	19	3	22	86%	20	2	22	91%
Regioni e Province autonome - c/capitale	2	20	22	9%	3	19	22	14%	4	18	22	18%
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente	8.543.872.132	- 5.645.250.667	2.898.621.465		6.836.761.348	- 1.116.267.267	5.720.494.081		7.472.084.014	- 16.207.053	7.455.876.961	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	960.753.470	- 5.665.809.822	- 4.705.056.352		1.342.136.362	- 4.312.982.254	- 2.970.845.892		995.605.413	- 4.404.372.649	- 3.408.767.236	
Città Metropolitane - parte corrente	14	-	14	100%	13	1	14	93%	13	1	14	93%
Città Metropolitane - c/capitale	12	2	14	86%	10	4	14	71%	9	5	14	64%
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	285.249.685	-	285.249.685		190.678.269	- 30.992.016	159.686.253		231.114.303	- 1.779.107	229.335.197	
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	74.780.646	- 13.244.149	61.536.497		99.169.789	- 18.636.703	80.533.087		46.251.105	- 27.738.989	18.512.116	
Province - parte corrente	74	12	86	86%	77	9	86	90%	77	9	86	90%
Province - c/capitale	66	20	86	77%	64	22	86	74%	56	30	86	65%
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	340.508.496	- 17.742.659	322.765.837		311.747.389	- 21.093.636	290.653.752		359.911.775	- 42.981.795	316.929.980	
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	206.733.410	- 41.967.642	164.765.768		180.915.386	- 25.107.954	155.807.433		160.571.582	- 50.619.359	109.952.223	
Comuni - parte corrente	6.849	947	7.796	88%	6.797	999	7.796	87%	6.665	1.131	7.796	85%
Comuni - c/capitale	6.726	1.070	7.796	86%	6.742	1.054	7.796	86%	6.586	1.210	7.796	84%
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	5.866.450.697	- 1.126.987.115	4.739.463.582		5.397.510.794	- 920.395.867	4.477.114.927		5.261.653.757	- 1.465.413.085	3.796.240.672	
Z3) Equilibrio complessivo in capitale	1.884.218.884	- 235.472.341	1.648.746.543		2.031.263.767	- 210.010.811	1.821.252.957		2.616.987.512	- 294.952.700	2.322.034.813	
Totale Enti - Equilibrio complessivo - parte corrente	6.958	960	7.918	88%	6.906	1.012	7.918	87%	6.775	1.143	7.918	86%
Totale Enti - Equilibrio complessivo - c/capitale	6.806	1.112	7.918	86%	6.819	1.099	7.918	86%	6.655	1.263	7.918	84%
Totale Equilibrio complessivo - parte corrente	15.036.081.011	- 6.789.980.441	8.246.100.570		12.736.697.799	- 2.088.748.796	10.647.949.014		13.324.763.849	- 1.526.381.040	11.798.382.809	
Totale Equilibrio complessivo - c/capitale	3.126.486.411	- 5.956.493.954	- 2.830.007.544		3.653.485.305	- 4.566.937.721	- 913.452.416		3.819.415.512	- 4.777.683.697	- 958.268.084	

Dati in euro e numerosità Enti

Equilibrio complessivo anni 2021 e 2022 Parte corrente – Fascia di popolazione



Perimetro soggettivo previsioni triennio

- Enti territoriali che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **bilanci di previsione 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025** per il periodo oggetto di analisi (inclusi stati di approvazione «non definitivi»);
- Esclusi dal perimetro di analisi gli **enti non tenuti all'invio** (es. enti in dissesto con termini approvazione rendiconto sospesi).

Enti Adempienti - Data osservazione 28 febbraio 2024				
Tipologia	Inadempienti	Adempienti	Totale	% Adempienza
Regioni e Province autonome	-	22	22	100%
Città Metropolitane	-	14	14	100%
Province	1	85	86	99%
Comuni	144	7.752	7.896	98%
Totale	145	7.873	8.018	98%

Equilibrio finale previsioni – 2021 - 2023

Risultato di competenza	Equilibrio Finale 2023				Equilibrio Finale 2022				Equilibrio Finale 2021			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Tipologia												
Regioni e Province autonome	22	-	22	100%	22	-	22	100%	22	-	22	100%
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	0		-	-	0		39.470.084,26	-	39	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	14	-	14	100%	14	-	14	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	0		-	-	0		-	-	0	
Province	85	-	85	100%	85	-	85	100%	85	-	85	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0		0	0	0		0	0	0	
Comuni	7.736	16	7.752	100%	7.732	20	7.752	100%	7.705	47	7.752	99%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	14.052.634,37	- 1.821.870,77	12.230.763,60		21.894.036,63	- 16.248.083,92	5.645.952,71		21.762.287,19	- 40.124.707,96	- 18.362.420,77	
Totale Risultato di competenza	14.052.634,37	- 1.821.870,77	12.230.763,60		21.894.036,63	- 16.248.083,92	5.645.952,71		61.282.371,45	- 40.124.707,96	21.157.663,49	
Totale enti	7.857	16	7.873	100%	7.853	20	7.873	100%	7.826	47	7.873	99%



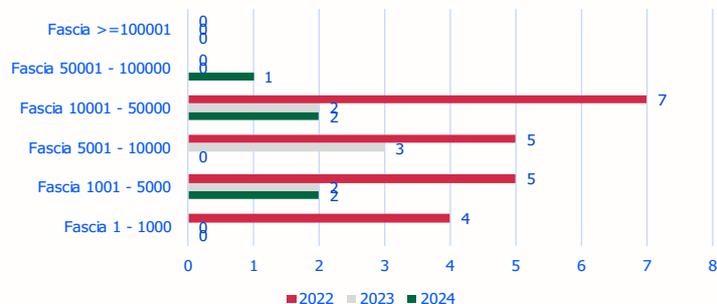
Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio finale previsioni – 2022 - 2024

Risultato di competenza	Equilibrio Finale 2024				Equilibrio Finale 2023				Equilibrio Finale 2022			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Tipologia												
Regioni e Province autonome	22	-	22	100%	22	-	22	100%	22	-	22	100%
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	0		-	-	0		31.653.496,35	-	32	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	14	-	14	100%	14	-	14	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	0		-	-	0		-	-	0	
Province	85	-	85	100%	85	-	85	100%	85	-	85	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0		0	0	0		0	0	0	
Comuni	7.747	5	7.752	100%	7.745	7	7.752	100%	7.731	21	7.752	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.276.962,14	- 3.210.915,82	- 1.933.953,68		3.900.571,38	- 2.856.988,18	1.043.583,20		13.327.336,79	- 77.926.992,79	- 64.599.656,00	
Totale Risultato di competenza	1.276.962,14	- 3.210.915,82	- 1.933.953,68		3.900.571,38	- 2.856.988,18	1.043.583,20		44.980.832,14	- 77.926.992,79	- 32.946.160,65	
Totale enti	7.868	5	7.873	100%	7.866	7	7.873	100%	7.852	21	7.873	100%



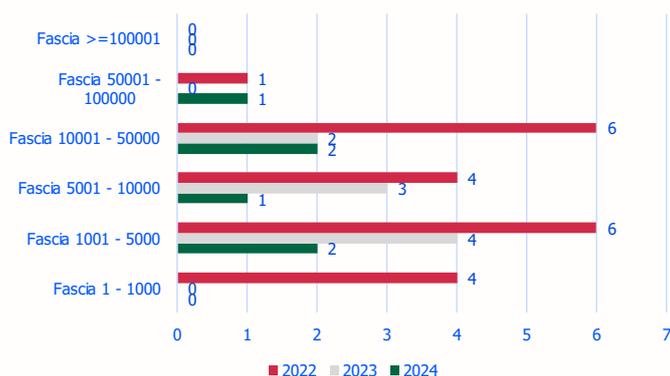
Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

Equilibrio finale previsioni – 2023-2025

Risultato di competenza	Equilibrio Finale 2025				Equilibrio Finale 2024				Equilibrio Finale 2023			
	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%	Positivo	Negativo	Totale	%
Tipologia												
Regioni e Province autonome	22	-	22	100%	22	-	22	100%	22	-	22	100%
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)	-	-	0		-	-	0		30.005.086,06	-	30	
Città Metropolitane	14	-	14	100%	14	-	14	100%	14	-	14	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-	-	0		-	-	0		-	-	0	
Province	85	-	85	100%	85	-	85	100%	85	-	85	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0	0	0		0	0	0		0	0	0	
Comuni	7.746	6	7.752	100%	7.743	9	7.752	100%	7.731	21	7.752	100%
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.671.480,63	- 2.926.736,18	- 1.255.255,55		5.254.238,75	- 2.412.992,23	2.841.246,52		9.812.597,12	- 73.621.683,10	- 63.809.085,98	
Totale Risultato di competenza	1.671.480,63	- 2.926.736,18	- 1.255.255,55		5.254.238,75	- 2.412.992,23	2.841.246,52		40.112.683,18	- 73.621.683,10	- 33.508.999,92	
Totale enti	7.867	6	7.873	100%	7.864	9	7.873	100%	7.852	21	7.873	100%



Dati in euro e numerosità Enti



Vincoli di finanza pubblica
Roma, 6 marzo 2024

I termini di approvazione del bilancio di previsione nell'ultimo decennio

- 2012 – 31 ottobre 2012
- 2013 – 30 novembre 2013
- 2014 – 30 settembre 2014
- 2015 – 31 luglio 2015
- 2016 – 30 aprile 2016 (comuni) e 30 luglio 2016 (province)
- 2017 – 31 marzo 2017
- 2018 – 31 marzo 2018
- 2019 – 31 marzo 2019
- 2020 - 31 marzo 2020
- 2021 – 31 maggio e 31 luglio solo per gli enti locali che hanno incassato anticipazione di liquidità
- 2022 – 31 agosto 2022
- 2023 – 15 settembre 2023
- 2024 – 15 marzo 2024

Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze



IL DM 25 luglio 2023

Con l'art 1 del DM dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, si attua la previsione dell'articolo 16, comma 9-ter del DI 115/2022, e **si definiscono in modo puntuale le fasi, gli attori e i tempi del processo di formazione del bilancio di previsione.**

L'articolo 1 che aggiorna il principio contabile applicato concernente la programmazione è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del DM nella GU, pertanto **gli enti locali sono tenuti a rispettare il processo di bilancio per la prima volta con riferimento al bilancio di previsione 2024-2026.**



I bilanci approvati entro il 31.12

Comuni che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **bilanci di previsione 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026** entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

COMUNI							
REGIONE	N. ENTI	Approvato Consiglio/Commissario al 31.12.2021		Approvato Consiglio/Commissario al 31.12.2022		Approvato Consiglio/Commissario al 31.12.2023	
EMILIA ROMAGNA	330	151	46%	132	40%	269	82%
TRENTINO ALTO ADIGE	282	139	49%	131	46%	216	77%
VENETO	560	279	50%	235	42%	431	77%
LOMBARDIA	1.502	405	27%	379	25%	1.123	75%
VALLE D'AOSTA	74	24	32%	25	34%	53	72%
TOSCANA	273	111	41%	93	34%	199	73%
PIEMONTE	1.180	421	36%	397	34%	892	76%
UMBRIA	92	14	15%	9	10%	64	70%
MARCHE	225	37	16%	37	16%	145	64%
LIGURIA	234	46	20%	44	19%	146	62%
BASILICATA	131	4	3%	3	2%	79	60%
FRIULI VENEZIA GIULIA	215	33	15%	27	13%	108	50%
SARDEGNA	377	65	17%	55	15%	194	51%
ABRUZZO	305	11	4%	16	5%	149	49%
LAZIO	378	24	6%	19	5%	163	43%
PUGLIA	257	16	6%	13	5%	98	38%
MOLISE	136	3	2%	2	1%	45	33%
CAMPANIA	550	13	2%	27	5%	129	23%
SICILIA	391	9	2%	7	2%	39	10%
CALABRIA	404	8	2%	7	2%	61	15%
	7.896	1.813	23%	1.658	21%	4.603	58%



I bilanci approvati entro il 31.12

Province e CM che hanno trasmesso a BDAP-Bilanci Armonizzati i **bilanci di previsione 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026** entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANE							
REGIONE	N. ENTI	Bilancio di previsione 2022-2024 approvato entro il 31.12.2021		Bilancio di previsione 2022-2024 approvato entro il 31.12.2021		Bilancio di previsione 2024-2026 approvato entro il 31.12.2023	
EMILIA ROMAGNA	9	3	33%	5	56%	9	100%
TRENTINO ALTO ADIGE							
VENETO	7	3	43%	4	57%	7	100%
LOMBARDIA	12	6	50%	3	25%	8	67%
VALLE D'AOSTA							
TOSCANA	10	3	30%	3	30%	7	70%
PIEMONTE	8	2	25%	-	0%	8	100%
UMBRIA	2	-	0%	-	0%	2	100%
MARCHE	5	-	0%	2	40%	3	60%
LIGURIA	4	1	25%	1	25%	2	50%
BASILICATA	2	1	50%	-	0%	1	50%
FRIULI VENEZIA GIULIA							
SARDEGNA	5	1	20%	1	20%	3	60%
ABRUZZO	4	-	0%	-	0%	1	25%
LAZIO	5	1	20%	-	0%	3	60%
PUGLIA	6	-	0%	-	0%	2	33%
MOLISE	2	-	0%	-	0%	-	0%
CAMPANIA	5	-	0%	1	20%	3	60%
SICILIA	9	-	0%	-	0%	3	33%
CALABRIA	5	1	20%	-	0%	1	20%
	100	22	22%	20	20%	63	63%

Prima di chiudere la riunione si concorda che la prossima riunione della Commissione ARCONET è convocata il 10 aprile 2024 e la successiva sarà convocata il giorno 8 maggio 2024.

La riunione termina alle ore 13,15.

